



- che le somme utili a finanziare la contrattazione per la retribuzione di produttività collettiva disciplinata dalla contrattazione di sede, di cui all'art. 5, comma 3, e all'allegato C - colonna Y del CCNI 1/2016, assegnate con DDG prot. n. 11216 del 19 ottobre 2016, agli Uffici centrali dell'USR Piemonte, risultano pari a euro 23.223,93 (ventitremiladuecentoventitre/93);

- che le somme utili a finanziare la contrattazione per la retribuzione di produttività individuale disciplinata dalla contrattazione di sede, di cui all'art. 5, comma 4, e all'allegato C - colonna Z del CCNI 1/2016, assegnate con DDG prot. n. 11216 del 19 ottobre 2016, agli Uffici centrali dell'USR Piemonte, risultano pari a euro 54.189,16 (cinquantaquattromilacentoottantanove/16);

Tutto ciò premesso,

#### LE PARTI CONCORDANO

1. di considerare destinatario delle risorse relative al Fondo Unico di Amministrazione 2015, di cui all'art. 5 del CCNI 1/2016, tutto il personale di ruolo del MIUR, in servizio presso gli Uffici centrali dell'USR Piemonte, fatta eccezione per il personale comandato o utilizzato appartenente a comparti diversi dal comparto Ministeri;
2. di non distinguere per l'assegnazione dell'importo disponibile il personale secondo il sistema di classificazione (Prima, Seconda e Terza Area) di cui all'art. 6 CCNL comparto Ministeri quadriennio 2006/09;
3. di utilizzare, per la corresponsione della retribuzione di produttività individuale, i sei criteri stabiliti di cui all'art. 5 comma 4 del CCNI 1/2016 e precisamente:
  - a. livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
  - b. fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
  - c. accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
  - d. comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
  - e. sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
  - f. contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.
4. di attribuire a ciascuno dei criteri utilizzati e sopra riportati rispettivamente i seguenti *range* di coefficiente:
  - a. da 0,10 a 0,40
  - b. da 0,10 a 0,70
  - c. da 0,10 a 0,40
  - d. da 0,10 a 0,30
  - e. da 0,10 a 0,50
  - f. da 0,10 a 0,70

per un coefficiente complessivo minimo pari a 0,60 e massimo pari a 3,00, così come previsto dall'art. 5 comma 4 del CCNI 1/2016.

#### L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA

1. a garantire l'uniforme applicazione dei criteri concordati;

2. in applicazione all'art. 6 comma 5 del CCNI 1/2016, a comunicare, a cura di ciascun dirigente, ad ogni dipendente il coefficiente assegnato e il compenso conseguentemente attribuito, illustrando, con riferimento ai criteri utilizzati, la motivazione della valutazione effettuata;
3. in applicazione all'art. 6 comma 8 del CCNI 1/2016, a fornire alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla RSU, entro dieci giorni dall'attribuzione dei compensi spettanti, l'elenco dei nominativi dei destinatari con a fianco i coefficienti e le somme (distinte per produttività collettiva e individuale) attribuiti.

**Per la parte pubblica**

Giuseppe BORDONARO - Dirigente Ufficio I

---

Rita QUARANTA - Ufficio I

---

**Per le Organizzazioni Sindacali di categoria e RSU**

FP CGIL

---

CISL FP

---

UIL PA

---

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

---

RSU - Marco Bodrato

---

RSU - Giorgetta Gemma Caccamo

---

RSU - Graziella Ollino

---

RSU - Giuseppina Pertosa

---

RSU - Marinella Tozzo

---